Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:
GEN-Z

Codice progetto PTXSU0021123010444NXTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore: Assistenza - Area: **Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale**

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto verrà realizzato in rete da due enti che operano quotidianamente sui territori genovesi in interventi educativi, di cura, protezione e inclusione, di promozione della salute e del benessere dei cittadini, dà valore e consente una programmazione di prossimità: Cooperativa Sociale La Comunità e Afet Aquilone onlus.

Tutti gli interventi proposti sono finalizzati ad accrescere i fattori di protezione e a sostenere la resilienza dei giovani, agendo sul rinforzo dei percorsi di autonomia, sul senso di fiducia personale, sulla costruzione di relazioni sociali costruttive.
Gen-Z contribuisce alla promozione del benessere e all'accrescimento delle occasioni educative di giovani, italiani e non, all'interno di servizi educativi e in presidi territoriali di prevenzione e diffusione di corretti stili di vita
Specifico intento del progetto è:
- assicurare la salute e il benessere **in una accezione di salute psicologica, prevenzione dei comportamenti a rischio, contrasto all'isolamento sociale e partecipazione**;
- fornire un'educazione di qualità inclusiva in risposta al bisogno di presidi educativi sul territorio

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Il Progetto intende promuovere l'empowerment dei giovani, stimolandone la cittadinanza attiva e il senso di appartenenza alla comunità, attraverso un sistema integrato di attività sul territorio.
L'intento degli enti co-progettanti di **Gen-Z** è quello di sperimentare una modalità di lavoro di rete che si fonda sulla condivisione di ciò che ciascuno di essi realizza nell'ambito delle specifiche attività e sullo scambio di esperienze e competenze tra i giovani e gli OV coinvolti.

Saranno attivati presidi e azioni di mappatura delle situazioni di vulnerabilità sociali per quel che riguarda la Comunità all'interno delle sedi territoriali (Centri di Aggregazione) e per quanto riguarda Afet attraverso le uscite nei territori con l'Unità Mobile**.**
I giovani che frequentano le strutture territoriali (CA e EdS) vengano coinvolti in maniera attiva, quali "facilitatori" nella conoscenza e nella narrazione del quartiere che vivono ed esperiscono: grazie al supporto degli operatori dell'UDS imparano a esercitare uno sguardo positivo delle realtà

quotidianamente esperite, riconoscendone le risorse presenti sul territorio; altresì imparano a evidenziare con senso critico le situazioni di rischio/disagio/degrado.
In particolare nelle azioni sul territorio, verranno individuati alcuni eventi, all'interno dei quali è prevista la partecipazione di tutti gli OV sia nelle fasi di preparazione che di realizzazione, presso le sedi attuative di riferimento.
In tutte le strutture l'operatore volontario in servizio civile partecipa attivamente alle attività all'interno del gruppo dei minori e degli educatori, in base di specifiche abilità, organizza e sviluppa nuove attività.

RUOLO: il volontario in servizio civile affianca i minori con maggiore difficoltà, ponendo particolare attenzione alla relazione e sviluppa il ruolo di osservatore del comportamento dei ragazzi avendo cura di segnalare eventuali difficoltà emerse nello svolgimento delle attività.
Le attività proposte all'interno delle sedi:
1. Attività di laboratorio e attività artistiche;
2. Attività di supporto allo studio individuale e in gruppo:
- Aiuto per lo svolgimento dei servizi didattici di alfabetizzazione per minori con background migratorio
- Attività di alfabetizzazione svolta individualmente o in piccoli gruppi per supportare i minori con background migratorio.
3. Attività di sostegno alla didattica in remoto
4. Attività ludiche, ricreative-sportive sul territorio (accompagnamento ai presidi del territorio quali piscine, palestre ecc)
5. Attività di accompagnamento extra-scolastico e nel periodo estivo
6. Attività di supporto al lavoro amministrativo gestionale: (es. archiviazione, data entry, piccola contabilità, ecc.)
7. Supporto nella gestione dei social media dell'ufficio Servizio civile e dei singoli servizi
8. Aiuto preparazione pranzo/cena e gestione momenti pranzo cena e merenda
9. Attività territoriali di mappatura situazioni di rischio e di vulnerabilità sociali: l'attività, realizzata in collaborazione tra l'Unità di Strada e i Centri Aggregativi, si declina attraverso interventi territoriali di mappatura, monitoraggio, supporto e prevenzione a tutti i livelli (primaria, secondaria e terziaria). L'attività di strada permette di contattare la popolazione giovanile attraverso la realizzazione partecipata di momenti ricreativi in cui vengono stimolate riflessioni su tematiche legate alla tutela della salute.
10. Attività di prevenzione/informazione sui rischi connessi all'uso di sostanze psicoattive
11. Uscita sul territorio: distribuzione di materiale informativo sulle sostanze psicotrope, sulle infezioni sessualmente trasmissibili, sulla guida sicura; somministrazione alcoltest; colloqui orientativi sui servizi territoriali riabilitativi e sanitari; distribuzione materiale sterile per il consumo e raccolta di usato e preservativi; osservazione dei fenomeni legati al consumo di alcol e sostanze e raccolta dati.
Durante le uscite tutte le attività sono svolte in affiancamento agli operatori esperti e possono prevedere un impegno dell'OV anche in orario notturno.
12. Attività territoriali di presidio a contrasto del gioco d'azzardo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Sede: 169661 Cea San Nicolò (Via Edilio Raggio, zona centro) POSTI n. 3
Comunità educativa assistenziale (a carattere residenziale) ad alta intensità. La comunità è un luogo in cui i/le bambini/e e i/le ragazzi/e possono vivere, crescere, studiare, divertirsi e instaurare relazioni significative con il gruppo dei pari e con gli educatori. Lo scopo delle CEA è integrare o sostituire le funzioni familiari temporaneamente compromesse, accogliendo il minore in un contesto educativo adeguato, e favorendo la definizione di un progetto più stabile per il minore.

Sede: 170098 Comunità Tuin MSNA (Via Caffaro, zona centro) POSTI n. 3
Comunità educativa ad alta intensità per minori stranieri non accompagnati.
Accoglie sino ad un max di 19 minori (italiani e con background migratorio) di età 16-18 anni. Lo scopo delle Comunità per MSNA è sostitutiva delle funzioni familiari: accoglie il minore in un contesto educativo adeguato, e favorisce la definizione di un progetto stabile e indirizzato allo sviluppo di un progetto di vita (regolarizzazione permesso soggiorno, pratiche anagrafiche, iscrizione scuola, iscrizione corsi professionali, alfabetizzazione e risorse per vita adulta).

Sede 170099: Ced Tepee (Via Tanini zona levante) POSTI n. 2
Comunità educativa a ciclo diurno, risponde ai requisiti previsti per i Centri Diurni con interventi ed integrazione socio sanitaria attuazione. Lo scopo delle Comunità Diurna è integrare o sostituire le funzioni familiari temporaneamente compromesse, accogliendo il minore in un contesto educativo adeguato, e favorendo la definizione di un progetto più stabile per il minore.

Sede 170100: Ced La casa nel bosco (Via G. da Verrazzano zona Fontanegli) POSTI n. 2
Comunità educativa a ciclo diurno, risponde ai requisiti previsti per i Centri Diurni con interventi ed integrazione socio sanitaria attuazione. Lo scopo delle Comunità Diurna è integrare o sostituire le funzioni familiari temporaneamente compromesse, accogliendo il minore in un contesto educativo adeguato, e favorendo la definizione di un progetto più stabile per il minore.

Sede 170137: Cet ardini (Via F. Ardini zona levante) POSTI n. 2
La Comunità Educativa Territoriale è un servizio per minori che attiva interventi di accoglienza educativa sia residenziale sia diurna nell'ambito di un'unica struttura e tramite un'unica équipe. Opera con percorsi di durata medio-breve (normalmente fino a due anni), con la possibilità di creare percorsi articolati e flessibili a favore di progetti specifici e individualizzati.

Sede 170101: Cse Fata Carabina (Via di Vallechiara zona centro) POSTI n.2
Struttura socio-educativa diurna ad alta intensità. Accoglie sino a 15 bambine/i tra cui molti non italiani. Il centro socio-educativo (CSE) è un servizio per bambini/e e adolescenti ad alta soglia, il cui accesso avviene su invio da parte di Ambito territoriale sociale e su segnalazione del Tribunale dei Minori, che propone e declina attività specifiche

Sede 170134: Cse San Giovanni battista (Corso de Stefanis zona Val bisagno) POSTI n. 2
struttura socio-educativa diurna ad alta intensità. Accoglie sino a 23 preadolescenti tra cui molti non italiani. Il centro socio-educativo (CSE) è un servizio per bambini/e e adolescenti ad alta soglia, il cui accesso avviene su invio da parte di Ambito territoriale sociale e su segnalazione del Tribunale dei Minori, che propone e declina attività specifiche.

Sede170133: Cse Il Levante (Via Nullo zona levante) POSTI n. 2
struttura socio-educativa diurna ad alta intensità. Accoglie sino a 15 bambine/i tra cui molti non italiani (possibilità di 3 minori max.). Il centro socio-educativo (CSE) è un servizio per bambini/e e adolescenti ad alta soglia, il cui accesso avviene su invio da parte di Ambito territoriale sociale e su segnalazione del Tribunale dei Minori, che propone e declina attività specifiche

Sede 170135: Centro Aggregazione Street Up (Via San Luca zona centro POSTI n. 3
(n. 1 posto in parziale svolgimento su sede secondaria Coop la comunità– via degli Orefici centro)
Servizio a bassa soglia: accesso libero e spontaneo per tutti I ragazzi residenti sul territorio municipale Centro Est. Il CA si rivolge in particolare a preadolescenti, adolescenti e giovani, offre occasioni di libera aggregazione, attività di sostegno scolastico e attività laboratoriali, fornendo una valida alternativa alla cultura della strada e un aiuto concreto nell'affrontare problemi sia nell'ambiente scolastico sia in quello familiare.
L'impiego sulla sede secondaria prevede supporto all'Ufficio Servizio civile: attività di gestione, comunicazione social.

Sede 170136: Centro aggregazione Link (via Sagrado zona Levante) POSTO n. 1
Servizio a bassa soglia: accesso libero e spontaneo per tutti I ragazzi residenti sul territorio municipale Centro Est. Il CA si rivolge in particolare a preadolescenti, adolescenti e giovani, offre occasioni di libera aggregazione, attività di sostegno scolastico e attività laboratoriali, fornendo una valida alternativa alla cultura della strada e un aiuto concreto nell'affrontare problemi sia nell'ambiente scolastico sia in quello familiare.

217160: Centro aggregazione Piccola Città (Salita Nuova di Nostra Signora del Monte zona Val Bisagno) POSTO n.1
CA Piccola Città Servizio a bassa soglia: accesso libero e spontaneo per tutti I ragazzi residenti sul territorio municipale. Il CA si rivolge in particolare a preadolescenti, adolescenti e giovani, offre occasioni di libera aggregazione, attività di sostegno scolastico e attività laboratoriali, fornendo

una valida alternativa alla cultura della strada e un aiuto concreto nell'affrontare problemi sia nell'ambiente scolastico sia in quello familiare.

Sede 170452 Unità di strada Afet Aquilone (Via Galata 39 zona centro) POSTO n. 1
Unità di strada e servizio a contrasto delle dipendenze. In riferimento alle attività realizzate con l'unità mobile di Afet Aquilone gli operatori volontari saranno soggetti attivi, dopo una formazione condotta dagli operatori dell'unità di strada, nelle attività di prevenzione e mappatura del territorio. Il loro ruolo sarà quello di supportare gli operatori nella realizzazione di tutte le azioni specifiche di prevenzione e contrasto a dipendenze e gioco d'azzardo.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
24 posti
12 posti con solo vitto presso le sedi:
69661 comunita 2; 170098 comunita 3; 170099 comunita 4; 170100 comunita 5; 170137 comunita 9
12 posti senza vitto presso le sedi
170101 comunita 6; 170134 comunita 8; 170133 comunita 7; 170135 comunita 10; 170136 comunita 11; 170452 afet 1.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
orario: monte orario annuale di 1145 ore (media oraria settimanale 25 ore)
giorni di servizio settimanali: 6 giorni alla settimana

Al volontario è richiesto di:
- rispettare il regolamento delle Sedi di progetto
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (dati sensibili e privacy)
- rispettare gli orari concordati, essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola sede ed essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni, feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana.

Al volontario potrà essere richiesta la disponibilità:
1. di guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività
2. di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
3. a effettuare nel periodo estivo la propria attività in sede diversa da quella di servizio per un periodo non superiore ai 60 giorni, previo consenso e comunicazione al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto.
4. a essere disponibile a partecipare a tutte le attività comuni e traversali condivise dagli enti referenti
5. a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati dall'Ente: eventi ed iniziative svolte in collaborazione con le reti cittadine volte a promuovere e favorire la collaborazione fra enti di servizio civile universale del territorio ligure.

Potrà inoltre essere richiesta al volontario la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede in occasione di:
- partecipazione a eventi formativi e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede, in occasioni di eventi non programmati ma utili all'arricchimento delle occasioni formative degli ov.
Affinché gli OV possano partecipare a tutte le attività sopra descritte, traendone il maggior vantaggio possibile in termini formativi, di conoscenze acquisite e abilità agite che si trasformano in competenze potenzialmente certificabili, è previsto che gli stessi prestino servizio anche in giornate festive e in orario serale, sempre nel rispetto del monte ore e dei turni di riposo stabiliti.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi

Convenzione Università degli Studi di Genova, Disfor - prot. 14171/2020.

In ottemperanza a quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 08/06/2005, le Commissioni Tirocini di questo Dipartimento, sono invitate a riconoscere al Servizio Civile lo stesso valore, in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU), previsto dal tirocinio del corso di laurea cui è iscritto lo studente coinvolto nelle richiesta di riconoscimento.

Tirocini Formativi

Convenzione di Tirocinio Curriculare – Rep. 9560 del 15/02/2021 stipulato con l'Università degli Studi di Genova e rivolto alle Facoltà di Scienze Pedagogiche e Facoltà di Scienze Mediche e Farmaceutiche.

In base all'accordo di coprogrammazione con Università degli Studi di Genova: i CFU acquisiti potranno essere riconosciuti dal corso di studio come CFU curriculari per attività di tirocinio, se previsto dall'offerta formativa e ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi.

Certificazione:

Il percorso sarà svolto in modo conforme a quanto previsto dalla normativa nazionale e Regionale e successive modificazioni dagli enti Titolati che assumono impegno di attivazione del percorso di IVC ai sensi del D.Lgs. 13/2013 e impegno ad accompagnare i soggetti che ne faranno richiesta fino alla presentazione dell'Istanza di certificazione, ove il dossier presentato sia idoneo ovvero rispetti i requisiti previsti dagli Indirizzi operativi regionali:

Afet Aquilone onlus,**La Comunità Società Cooperativa Sociale onlus**.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione vera e propria al progetto viene realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata, entro le scadenze indicate dal bando, previa verifica formale dei requisiti indicati dal bando e di altri eventualmente previsti dallo specifico progetto.

La selezione ufficiale, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:

1. Il colloquio individuale effettuato dal selettore accreditato, insieme all'apposita Commissione di selezione prevista dal D.Lgs. n. 40/2017, di cui fa parte obbligatoriamente l'OLP della sede per cui i volontari concorrono.
2. La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda.

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati, salvo impedimento per malattia adeguatamente documentato.

Criteri di selezione

Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:

- cultura generale: titolo di studio e cv;
- formazione ed esperienza specifica rispetto al progetto: corsi di formazione e sapere esperienziale;
- motivazione: conoscenza dell'istituzione del Scu, conoscenza del progetto, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità nei confronti delle richieste per l'espletamento del servizio, interesse ad accrescere le proprie competenze.

I punti totali di idoneità attribuibili per ogni candidato sono 110 (con una soglia minima di 36 punti per risultare idonei) di cui:

1.valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 20 punti

2. valutazione esperienze pregresse: max 30 punti

3. Colloquio: max 60 punti

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione generale consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una durata complessiva di **36 ore**

SEDI FORMAZIONE GENERALE
- Cooperativa Sociale La Comunità, Via degli Orefici 8/38, 16123 Genova
- Centro di Aggregazione Street Up, Via San Luca 15/1, 16124 Genova
- Ex Abbazia di San Bernardino, Salita San Bernardino cancello, 16125 Genova
- Piattaforma Zoom

La formazione generale, con riferimento sia alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, avrà alcune sessioni realizzate on line in modalità sincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Il percorso di Formazione Specifica si realizzerà attraverso 9 moduli formativi, di 23 incontri.

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario strumenti tecnici specifici e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera propositiva ed efficace le attività previste nel progetto.
La Formazione si propone di fornire ai giovani una visione articolata e ampia del mondo in cui i volontari si sperimentano nel percorso di servizio civile. Per fare in modo che questi contributi servano a contestualizzare l'intervento svolto dai volontari ci si avvarrà della testimonianza di formatori specifici, sempre coadiuvati e integrati dagli Olp, al fine di proporre metodologie e spunti di riflessione, suggerimenti tecnici pratici e occasioni di riflessione sul lavoro educativo.

Modulo 1: Pianificare l'accoglienza – 4h
Modulo 2: Sicurezza nei luoghi di lavoro – 8h
Modulo 3: Approfondimento del Servizio e Obiettivo Progetto – 5h
Modulo 4: Metodologie di intervento educativo – 18h
Modulo 5: Modelli teorici di riferimento nel campo della relazione di aiuto
Metodologia Intervento con la famiglia – 18h
Modulo 6: I servizi di Bassa soglia e la riduzione dei rischi; La mappatura dei territori - 6h
Modulo 7: l'intervento di strada nei contesti del loisir, i rischi connessi all'uso di alcol e sostanze psicotrope e gioco d'azzardo – 7h
Modulo 8: Individuazione e Validazione competenze del Servizio civile universale – 6h

Ore complessive 72:
Si precisa che il 70% delle ore (pari a 55 ore) saranno realizzate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% (pari a 17 ore) entro e non oltre il 300° giorno (corrispondente al terzultimo mese di svolgimento del progetto)

Sede: Via San Luca 15/1 Genova
Piattaforma zoom

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SKILLS4COMMUNITY

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo 3 - assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età in una accezione di salute psicologica, prevenzione dei comportamenti a rischio, contrasto all'isolamento sociale e partecipazione;
Obiettivo 4 - fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti in risposta al bisogno di istruzione e di presidi educativi sul territorio per un numero maggiore di bambini, giovani e giovani dal background migratorio in condizioni di vulnerabilità.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

CRESCITA DELLA RESILIENZA DI COMUNITA'

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata: 2 mesi. Ore dedicate: 21 di cui:
- 16 ore per attività di gruppo
- 5 ore per attività individuali

Il servizio di Tutoraggio è finalizzato a favorire l'accesso dell'operatore volontario al mercato del lavoro, attraverso un percorso di supporto alla presa di consapevolezza delle proprie risorse e competenze, di analisi degli apprendimenti conseguiti all'interno del progetto di Servizio civile universale, ma non solo, e di orientamento ai servizi e ai metodi di ricerca attiva del lavoro.
Le attività proposte rientrano pienamente nella tipologia di orientamento specialistico, in cui il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.

Il tutoraggio viene organizzato, alternando incontri individuali e di gruppo, con cadenza settimanale o bi-settimanale, a partire dal decimo mese di servizio e accompagna gli OV nel corso degli ultimi mesi di percorso.
La calendarizzazione specifica viene fatta in accordo con le esigenze dei servizi che impegnano gli OV.

I gruppi sono condotti con una metodologia laboratoriale che prevede il coinvolgimento attivo dei partecipanti e l'utilizzo di giochi e simulazioni che favoriscono il learning-by-doing, rispetto ai contenuti affrontati.
I colloqui individuali sono concepiti come momenti di approfondimento di visione di sè e del proprio progetto professionale ma anche come supporto alla lettura e alla comprensione di quanto si svolge in gruppo.

Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie proposte nel periodo di tutoraggio seguono un percorso orientativo suddiviso in 3 moduli che vengono completate in un quarto modulo inserito nelle attività opzionali.
Modulo 1: **Io e le mie competenze**
Modulo 2: **I servizi per la ricerca del lavoro**
Modulo 3: **La ricerca attiva del lavoro**

l percorso di tutoraggio si conclude con un modulo che supporta l'OV nello sviluppo di capacità di analisi e di sistematizzazione delle informazioni ricavate su sé stessi e sul contesto, per definire una scelta e un progetto che permetta in modo realistico di raggiungere l'obiettivo lavorativo individuato avviando la definizione del proprio progetto professionale, attraverso la conoscenza del contesto interno ed esterno